

Aveiro

RIGUARDO A



Capitale della Ria, vasto bacino lagunare in cui l'acqua dolce del fiume Vouga si confonde con quella del mare, Aveiro, tagliata da strade d'acqua su cui scivolano i variopinti moliceiros, le imbarcazioni tipiche, è una delle città più interessanti del litorale portoghese.

Le sue origini risalirebbero al tempo dell'imperatore romano Marco Aurelio. A causa dell'esistenza di numerosi palmipedi che popolavano l'area lagunare, sembra che il suo primo nome sia stato Aviarium.

D. João I (r. 1383-1433), donò il borgo al figlio, l'infante D. Pedro, che ordinò di costruire le prime mura, oggi scomparse. Più tardi, D. João II (r. 1481-1495), ne fece dono alla figlia, l'Infanta D. Joana, ritiratasi nel convento di Jesus, che oggi è sede del Museo di Aveiro.

Nel XVI secolo, lo sviluppo dell'industria del sale, dell'agricoltura e della pesca, nonché le prime battute di pesca nella lontanissima Terranova, portarono ad Aveiro, nel 1501, un'epoca di prosperità che le valse il foral - l'immunità reale - concesso nel 1515 da re D. Manuel I. Nell'inverno del 1575, tuttavia, forti tempeste distrussero il profondo canale di comunicazione tra la ria e il mare, attraverso il quale transitavano le grandi navi che facevano giungere ad Aveiro, distruggendo il commercio marittimo, la pesca e i prodotti dell'attività legata alla produzione di sale.

Nel XIX secolo fu costruita la Barra Nova. La sua apertura verso l'Oceano, nel 1808, diede origine alla formazione di un ampio canale, largo circa 264 metri e profondo da 4 a 6 m, che aprì la Ria al mare, ricostituendo la fonte di vita e di sopravvivenza della regione.

La Ria comunica con Aveiro attraverso 3 canali: quello delle Piramidi (contraddistinto all'inizio proprio da due piramidi di pietra) che si prolunga verso il canale Centrale; il canale di São Roque, che delimita la città a nord-est, separandola dalle saline; infine, il canale dei Santi Martiri (o del Paradiso) che scorre verso sud-ovest.

A partire dal canale Centrale, asse di riferimento della città, si possono seguire due itinerari: - lungo la sponda sinistra, è possibile ammirare i graziosi edifici Art Nouveau che si riflettono nel canale, passeggiare intorno al Mercato del Pesce, vagare senza meta nel quartiere di Beira Mar e lungo le sponde del canale, nella brezza leggera che sa di salmastro; - sulla sponda destra, visitate il Museu de Aveiro, nel Convento de Jesus. Chiese, monumenti e una vita cittadina che si muove nella luce traslucida della Ria, completano il fascino di questa città costiera.

Conoscere la Ria di Aveiro è imprescindibile: Nei due itinerari proposti potrete visitare il labirinto dei canali, ammirare le bianche dune in riva al mare e le immense saline con le loro piramidi di sale. Se amate passeggiare nella natura, la "Reserva Natural das Dunas de São Jacinto" è una proposta irrinunciabile.